



COMUNICATO STAMPA

Catalogazione dei resti umani e archivio della Valcuvia: la bioarcheologia Insubria si presenta ai Musei Civici di Varese

Venerdì 31 marzo a Villa Mirabello Bio-Archaeo Day: un evento aperto al pubblico, con docenti e laureati del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita dell'Università, il direttore dei musei Daniele Cassinelli e la curatrice Barbara Cermesoni

Varese e Como, 24 marzo 2023 – **Bio-Archaeo Day** è la giornata di studi organizzata dall'Università dell'Insubria in collaborazione con i Musei Civici di Villa Mirabello a Varese, che la ospitano **venerdì 31 marzo alle ore 16 nella Sala Risorgimento**.

Protagonisti saranno i **neolaureati Insubria in Scienze biologiche e in Biotecnologie** con le loro tesi, selezionate tra le più interessanti e innovative nell'ambito della ricerca bioarcheologica. Nell'occasione, gli antropologi di ateneo illustreranno i **risultati delle ricerche condotte in Lombardia e in Piemonte**. A seguire verranno aperte sessioni di discussione e approfondimento, per favorire lo scambio di idee e informazioni.

Le presentazioni saranno introdotte dall'équipe di antropologi del Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita dell'Università dell'Insubria: **Roberta Fusco, Chiara Tesi, Omar Larentis e Marta Licata**; concluderanno la giornata gli interventi di **Caterina Pangrazzi e Claudia Bressan**, con una relazione sul tema della **catalogazione dei resti umani**, e la presentazione della prossima creazione di **un archivio biologico nel percorso archeologico della Valcuvia**.

I lavori saranno introdotti da **Daniele Cassinelli e Barbara Cermesoni**, rispettivamente direttore e curatrice dei Musei Civici, da **Elena Bossi**, presidente del corso di laurea in Biotecnologie, e da **Rosalba Gornati**, presidente del corso di laurea in Scienze Biologiche.

«La partecipazione degli studenti universitari – **spiega Marta Licata** – rappresenta un'opportunità unica di incontrare esperti del settore e di ampliare le conoscenze e competenze nel campo della ricerca bioarcheologica. L'iniziativa offre inoltre una preziosa occasione per confrontarsi con gli altri partecipanti, creare relazioni professionali e scambiare idee e progetti futuri, diventando **un'importante piattaforma di networking** e di sviluppo professionale per tutti i partecipanti, contribuendo al progresso e alla diffusione della conoscenza nel campo dell'antropologia fisica».





L'iniziativa è aperta agli studenti universitari, ma anche **al pubblico** interessato ad approfondire la conoscenza in questo ambito di ricerca, e sarà inoltre occasione per scoprire le ultime novità nel campo della **bioarcheologia del territorio**.